

Anno 2011 Titolo 06 Classe 02
Fascicolo 000036



COMUNE DI FORLÌ
SERV. PIANIF. URB. E SVILUPPO ECON.
13 AGO. 2012
P.G. 0063559

06.02

TAE

COMUNE DI FORLÌ

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PALESTRA CAMPOSTRINO E DEL PARCO EX OSPEDALE MORGAGNI

AVVISO PUBBLICO NORME DI GARA

Cod. CIG 44947522B0 Cod. CUP C61H11000090002

Art. 1 - Ente banditore

Comune di Forlì
Piazza Saffi n. 8 - 47121 Forlì (FC) - Italia
Indirizzo Internet: <http://www.comune.forli.fc.it>

Art. 2 - Oggetto e ambito del concorso

Il Comune di Forlì (FC) indico un Concorso di progettazione ai sensi dell'art. 99 e seguenti del D. lgs. n. 163 del 2006 e s.m., aperto ai concorrenti individuati all'art. 11, in forma anonima, relativo alla riqualificazione di un ambito localizzato nel quadrante sud-est del Centro storico.

Il Concorso è intitolato: "Riqualificazione dell'area Palestra Campostrino e del Parco ex Ospedale Morgagni"

Il Concorso si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana" promossa dalla Giunta regionale con il bando approvato con deliberazione di n. 858 del 20.06.2011 in esito al quale il Comune di Forlì ha ottenuto un finanziamento pubblico per lo svolgimento di procedure partecipative e concorsuali.

Il Concorso di progettazione è relativo ad un ambito di proprietà pubblica comprensivo di un fabbricato e relativa area di pertinenza, percorsi pubblici e aree verdi.

L'intervento di riqualificazione oggetto del concorso comprende:

- il recupero e la rifunzionalizzazione dell'Ex Palestra "Giulio Paolucci" in Piazzetta Campostrino (costruita nel 1888) e della relativa area di pertinenza, da anni inutilizzata;
- la riqualificazione dell'area del Parco dell'ex Ospedale Morgagni (costruito a partire dal 1907) adiacente al Campus Universitario, nell'ambito del comparto urbanistico RU4-Morgagni il cui Piano urbanistico attuativo è dal 2003 in fase di realizzazione;
- interventi di riqualificazione di alcune vie (Via G. della Torre e via S. Pellegrino Laziosi) che separano l'ex Palestra e l'area ex ospedaliera e la sistemazione di Piazza Solieri sulla quale si affaccia il nuovo ingresso al Campus (realizzato nel vecchio padiglione di ingresso all'ospedale oggi ristrutturato ed ampliato).

L'area individuata come ambito di intervento ai fini del concorso negli allegati tecnici, è compresa all'interno degli ambiti del territorio comunale da assoggettare a riqualificazione urbana perimetrati con deliberazione consiliare n. 234 del 6 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale (L.R.) 3 luglio 1998, n. 19.

L'ambito di intervento è stato scelto in coerenza con la programmazione strategica comunale sul Centro storico che ha stabilito quali sono le aree da riqualificare.

Entrambe le aree principali (ex Palestra e ex Ospedale) risultano, infatti, inserite sia nel "Progetto di valorizzazione sostenibile del Centro storico" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 18 febbraio 2008, sia nel recente "Programma Centro Storico" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 1 agosto 2011.

Art. 3 - Finalità e obiettivi del concorso

Gli interventi di recupero oggetto del concorso hanno le seguenti finalità prioritarie:

1. **riqualificazione di aree strategiche** localizzate nel quadrante sud-est del Centro storico, che risultano essenziali per la rivitalizzazione dell'intero centro e sono già inserite nella programmazione comunale;

2. **la riconnessione della prima zona di espansione esterna** sviluppatasi extra moenia con il cuore del Centro storico, dal quale è sempre stata separata dalla barriera costituita dall'ex Ospedale, mediante riqualificazione ed apertura alla città del parco del complesso ospedaliero, integrazione con l'adiacente Campus Universitario (in fase di completamento) e implementazione degli attraversamenti e collegamenti ciclabili e pedonali;
3. **incremento delle dotazioni** di verde pubblico attrezzato, degli spazi ed edifici pubblici da destinare principalmente ad attività ricreative, aggregative, sportive per fornire un servizio a residenti ed utenti del Centro storico;
4. **riuso di edifici e spazi dismessi** per prevenire situazioni di degrado.

Le soluzioni progettuali potranno essere sviluppate liberamente, nel rispetto di:

- limiti perimetrali dell'area di intervento;
- leggi e regolamenti vigenti;
- norme e disposizioni urbanistiche vigenti;
- vincoli di fattibilità tecnica ed economica;
- esiti del percorso **percorso partecipativo** tenutosi a Forlì nel periodo aprile-maggio 2012, così come approvato dalla Giunta comunale con decisione n. 16 del 30 maggio 2012 (P.G. 45670 del 6/06/2012) in particolare per quanto riguarda la destinazione d'uso della Palestra Campostrino e le indicazioni relative al riassetto della viabilità e alla sistemazione del parco ex ospedale;

Le proposte progettuali dovranno perseguire:

- qualità architettonica e paesaggistica delle opere previste (recupero della ex Palestra Campostrino e della relativa area di pertinenza, sistemazione del futuro parco ex Ospedale Morgagni comprensiva di percorsi, pavimentazioni, arredi, opere a verde, riassetto della viabilità circostante il Campostrino con individuazione di percorsi, pavimentazioni, aree pedonali, arredi);
- integrazione con il contesto urbano esistente (e per quanto riguarda il parco anche con il progetto del campus in fase di realizzazione);
- funzionalità, accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici e dell'edificio pubblico interessato dal bando;
- implementazione dei collegamenti ciclopedonali;
- fattibilità tecnica (tenendo conto anche che gli interventi riguardano in gran parte aree e/o edifici vincolati come beni culturali per i quali si dovrà procedere in fase di perfezionamento del progetto preliminare – progetto vincitore - a richiedere il necessario parere alla competente Soprintendenza);
- fattibilità economica (con rispetto dei limiti di spesa previsti);
- sostenibilità ambientale (analisi del sito, risparmio energetico, recupero delle acque meteoriche, ricorso a fonti energetiche rinnovabili);
- sostenibilità manutentiva e gestionale delle opere previste.

Le proposte progettuali dovranno, inoltre, garantire:

- il rispetto dei passi carrai e accessi veicolari esistenti;
- l'accessibilità ai mezzi di soccorso e per la manutenzione di spazi ed edifici pubblici;
- l'individuazione delle migliori soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche.

Per una più dettagliata descrizione degli obiettivi del concorso e dei vincoli da rispettare (tecnici ed economici) nella definizione delle proposte progettuali, fra i quali il costo massimo delle opere da realizzare, si rimanda al "Documento preliminare alla progettazione" disponibile fra gli allegati al presente avviso.

Art. 4 – Costi di realizzazione delle opere

I costi presunti di realizzazione delle opere oggetto del presente concorso, inclusi oneri per la sicurezza, somme a disposizione, spese, imprevisti e IVA (importo complessivo del quadro economico) sono stimati pari a:

1. € 800.000,00 per il recupero e la rifunionalizzazione dell'Ex Palestra Campostrino (considerando un importo netto presunto dei lavori in appalto di € 600.000,00);
2. € 1.500.000, 00 per la riqualificazione dell'area del Parco dell'ex Ospedale Morgagni (considerando un importo netto presunto dei lavori in appalto di € 1.100.000,00);
3. € 600.000,00 per interventi di riqualificazione della viabilità (considerando un importo netto presunto dei lavori in appalto di € 450.000,00).

La proposta progettuale non potrà prevedere per ciascuna opera importi complessivi del quadro economico superiori a quelli sopra indicati.

Il rispetto di tali costi andrà dimostrato nella relazione di stima sommaria che costituisce uno degli elaborati di progetto (vedi art. 17).

Art. 5 – Responsabile del procedimento - Segreteria tecnica – richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento: arch. Stefano Bazzocchi – Responsabile Unità Riqualificazione urbana
Il responsabile del procedimento avrà il compito di:

- tenere i rapporti con i partecipanti ed i concorrenti durante il Concorso;
- fornire risposta ai chiarimenti formulati dai partecipanti;
- coordinare le attività della Segreteria Tecnica;
- verbalizzare i lavori della Commissione giudicatrice, eventualmente con il supporto del Servizio Contratti Gare e Acquisti;
- redigere, eventuali documenti di supporto all'attività della Commissione giudicatrice.

La Segreteria tecnica è costituita presso il:

Servizio Pianificazione urbanistica e sviluppo economico - Unità Riqualificazione urbana
Corso Diaz, 21 – 47121 – Forlì (FC).

Contatti telefonici:

+39 0543 712447 (arch. Stefano Bazzocchi);

La Segreteria tecnica, nominata dal Dirigente proponente il procedimento di gara, coordinata dal Responsabile Unico del Procedimento e composta da dipendenti del Comune di Forlì, svolgerà i seguenti compiti:

- supportare la Commissione giudicatrice su questioni di carattere generale o specifici quesiti;
- operare eventuali verifiche istruttorie richieste dalla Commissione giudicatrice.

La segreteria, presso cui è possibile la consultazione dei documenti di gara, è a disposizione per eventuali richieste di chiarimento e informazioni.

Le richieste di informazioni e di chiarimenti dovranno pervenire con le modalità sotto indicate entro il 18 settembre 2012.

Le comunicazioni fra i candidati concorrenti e la segreteria del concorso devono essere effettuate in forma scritta esclusivamente tramite fax e/o e mail ai seguenti recapiti:

Fax: +39 0543 712873

E-mail: campostrino@comune.forli.fc.it

Tutte le notizie, gli aggiornamenti e le informazioni relative al Concorso, così come le risposte ad eventuali domande di interesse generale saranno rese pubbliche sul sito web comunale (www.comune.forli.fc.it) nelle pagine web dedicate alla Riqualificazione di Campostrino, nelle specifiche sezioni NEWS o FAQ.

Art. 6 – Procedura e tipologia del concorso, normativa di riferimento, lingua ufficiale, sistema di misura

Il Concorso è di Progettazione ai sensi dell'art. 99 e seguenti del D.Lgs. n. 163 del 2006 e s.m., è articolato in un unico grado ed è espletato in forma anonima.

Il Concorso è finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto dal presente avviso.

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente avviso e nei suoi allegati, nonché il Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 163/2006) e ss.mm.ii. e relativi richiami, nel relativo regolamento di esecuzione (DPR 207/2010) e nel Testo Unificato delle norme regolamentari in materia di Contratti, Contabilità e Patrimonio - Approvato con Deliberazione consiliare n. 82 del 20/04/2009 (Codice III).

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. Tutta la documentazione e gli elaborati di concorso devono essere presentati, pertanto, in italiano. Tutte le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Alle richieste non formulate in lingua italiana non sarà fornita risposta.

E' ammesso solamente il sistema metrico-decimale.

Art. 7 – Pubblicazione del presente avviso

Il presente avviso di concorso con i relativi allegati, viene pubblicato sul sito web www.comune.forli.fc.it e all'Albo pretorio del Comune di Forlì dal **20 agosto 2012** al **5 novembre 2012**, nonché per estratto su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale.

Art. 8 – Calendario del concorso

Termine per presentare eventuali richieste di chiarimento: **18 settembre 2012.**

Termine per presentare la domanda di iscrizione al concorso, di cui al successivo art. 9: entro il giorno **3 ottobre 2012.**

Termine tassativo a pena di esclusione per il ricevimento delle proposte progettuali: entro il giorno **5 novembre 2012.**

Prima seduta pubblica di gara: **8 novembre 2012.**

Ultima seduta pubblica di gara: la data dell'ultima seduta pubblica di gara sarà comunicata esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet comunale, nelle pagine web dedicate al concorso.

Il Comune si riserva, per motivate ragioni, di effettuare modifiche al calendario, impegnandosi a darne informazione pubblica esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet comunale, nelle pagine web dedicate al concorso.

Art. 9 - Iscrizione al concorso

Per la partecipazione al concorso è obbligatoria l'iscrizione in forma scritta.

Tale iscrizione viene richiesta anche per poter correttamente nominare ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. la Commissione giudicatrice in modo da evitare possibili cause di inammissibilità o incompatibilità dei commissari.

A questo scopo deve essere compilato in ogni sua parte e firmato il **Modulo di iscrizione** disponibile fra i documenti del concorso (**Allegato 2**) che dovrà essere trasmesso **esclusivamente via fax** entro il termine indicato al precedente art. 8.

Art. 10 - Documentazione disponibile

Il Comune di Forlì rende disponibili a tutti coloro che sono interessati a partecipare i seguenti documenti ed elaborati, allegati al presente avviso:

- **Allegato 1:** Documento Preliminare alla Progettazione
- **Allegato 2:** Modulo di iscrizione
- **Allegato 3:** Modello di dichiarazione
- **Allegato 4:** Modello di dichiarazione operatori che intendono raggrupparsi
- **Allegato 5:** Modello GAP
- **Istruzioni per compilazione modello GAP**

ALLEGATI TECNICI

- Rilievo – stato attuale: Tav. 1 Planimetria Campostrino scala 1:200;
- Rilievo – stato attuale: Tav. 2 Planimetria e viabilità generale 1:500;
- Rilievo – stato attuale: Tav. 3 Piante (Palestra campostrino) 1:50;
- Rilievo – stato attuale: Tav. 4 Sezioni e particolari (Palestra campostrino) 1:50;
- Rilievo – stato attuale: Tav. 5 Prospetti (Palestra campostrino) 1:50;
- Planimetria generale (perimetro area di intervento - rilievo botanico)
- Documentazione fotografica;
- Relazione geologica e geotecnica - Campostrino (con microzonazione sismica locale - III° livello di approfondimento delib. RER 112/2007);
- Documentazione previsionale del clima acustico Campostrino;
- Documentazione previsionale del clima acustico Campus;
- Regolamento comunale per la gestione del verde pubblico e privato (approvato con del. C.C. n. 130 del 24/10/2011).

Tutta la documentazione relativa al presente avviso si può scaricare dal sito Internet del Comune all'indirizzo <http://www.comune.forli.fc.it> (accedendo dalla home page alle pagine web dedicate alla Riqualificazione area Campostrino).

Nella fase di concorso, il Comune, per rispondere a specifiche richieste dei concorrenti, potrà rendere disponibile con le medesime modalità, sul sito web comunale, ulteriore materiale integrativo.

A tale proposito, durante il periodo di pubblicazione dell'avviso, si consiglia di consultare spesso il sito web comunale per verificare aggiornamenti relativi alla documentazione disponibile.

Art. 11– Modalità e condizioni di partecipazione

Possono partecipare al concorso i soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del decreto medesimo e all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

I soggetti ammessi a partecipare sono i seguenti:

- Liberi professionisti singoli;
- Liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche;
- Società di ingegneria, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i.;
- Società di professionisti, come previste e disciplinate dall'art. 90 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i.;
- Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i., stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, ai sensi del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i. formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non

inferiore a cinque anni, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed i..

- Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra (anche eterogenei tra loro).

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, tutti i progettisti designati devono essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque devono essere autorizzati all'esercizio della professione secondo la normativa vigente nel Paese di appartenenza alla data di pubblicazione del presente avviso.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti dovranno soddisfare le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il soggetto che svolgerà il ruolo di capogruppo nei rapporti con il Comune.

I raggruppamenti temporanei, a pena di esclusione, dovranno prevedere quale progettista la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni (anch'esso iscritto ad ordine professionale), come stabilito all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010.

Il requisito del giovane professionista abilitato dovrà essere soddisfatto alla data di scadenza dell'avviso.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito il soggetto capogruppo dovrà produrre in bollo, in originale o copia autenticata, quanto segue:

- scrittura privata autenticata da Notaio dalla quale risulti il conferimento da parte dei soggetti mandanti di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta il soggetto capogruppo. Tale mandato deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge e deve indicare le quote di partecipazione al raggruppamento dei vari soggetti che lo compongono che dovranno essere congrue con i requisiti di partecipazione e si rifletteranno conseguentemente sulla quota di esecuzione delle prestazioni di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. L'atto deve prevedere che il mandatario qualora decida di agire in giudizio contro il Comune deve informarne i mandanti ed essere preventivamente autorizzato da questi in forma scritta.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito il progetto dovrà essere presentato dal legale rappresentante del soggetto capogruppo in nome e per conto di questo e dei mandanti.

L'autodichiarazione di partecipazione dovrà essere resa da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Il modello GAP deve essere prodotto per ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, è consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso occorre obbligatoriamente seguire le sotto indicate modalità:

- presentazione del progetto congiuntamente da parte dei soggetti che intendono costituire il raggruppamento o il consorzio;
- effettuazione (in aggiunta al modello di dichiarazione- Allegato 3) di dichiarazione congiunta d'impegno (Allegato 4), da parte di tutti i soggetti che intendono Raggrupparsi, che in caso di aggiudicazione della gara gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicarsi espressamente, qualificato come capogruppo. I soggetti in raggruppamento dovranno altresì dichiarare le rispettive quote di partecipazione. Tali quote dovranno essere congrue con i loro requisiti di partecipazione al raggruppamento e si rifletteranno conseguentemente sulla quota di esecuzione delle prestazioni di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

La dichiarazione relativa ai requisiti dovrà essere resa da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Il modello GAP deve essere prodotto per ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

Preme sottolineare che è tassativamente vietata, fatti salvi i casi ammessi, qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di concorso.

I soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo sono tenuti ad eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

I progettisti, possono avvalersi di consulenti o collaboratori senza assunzione di responsabilità professionale. Consulenti e collaboratori potranno essere privi dell'iscrizione ad Albi professionali.

Art. 12- Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti obbligatoriamente, pena l'esclusione, i seguenti requisiti.

Requisiti di carattere generale

Tutti i partecipanti al Concorso dovranno attestare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

Le Società di ingegneria, le Società di professionisti e i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, devono, inoltre, rispettivamente rispondere ai requisiti di cui agli articoli 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207/2010

Requisiti minimi di carattere professionale

I concorrenti devono disporre delle seguenti professionalità:

- possesso di Laurea in Architettura di durata quinquennale conseguita in Italia o di titolo di studio equipollente conseguito in qualsiasi stato membro dell'Unione Europea;
- abilitazione, con iscrizione all'albo, all'esercizio della professione di Architetto;
- possesso di Laurea in Ingegneria civile/edile di durata quinquennale conseguita in Italia o di titolo di studio equipollente conseguito in qualsiasi stato membro dell'Unione Europea;
- abilitazione, con iscrizione all'albo, all'esercizio della professione di Ingegnere civile/edile;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008 per l'espletamento delle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute;

In ordine al possesso dei requisiti professionali sopra citati, si precisa che gli stessi devono essere personalmente posseduti dai soggetti nominativamente indicati in sede di gara e che eseguiranno le prestazioni progettuali oggetto del presente bando.

Per le sole componenti impiantistiche è ammesso il titolo professionale di Perito Industriale con iscrizione al pertinente albo professionale;

Per la sola componente di progettazione delle opere a verde è ammesso il titolo professionale di Agronomo o Forestale con iscrizione al pertinente albo professionale.

Requisiti tecnico-organizzativi

Poiché all'art. 20 si prevede l'eventuale affidamento delle fasi successive di progettazione e direzione lavori limitatamente all'intervento di riqualificazione dell'ex Palestra Campostrino e della relativa area di pertinenza si richiedono anche i seguenti requisiti tecnico-organizzativi riferiti all'importo presunto di tali opere.

A) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R.207/2010, relativi ai seguenti lavori:

Classe	Categoria	Valore ipotizzato opere da progettare	Importo minimo delle opere richiesto (art. 263 DPR 207/2010 comma 1 lettera b)
I	d	€ 270.000,00	€ 540.000,00
I	g	€ 220.000,00	€ 440.000,00
III	a	€ 30.000,00	€ 60.000,00
III	b	€ 40.000,00	€ 80.000,00
III	c	€ 40.000,00	€ 80.000,00
Totale presunto opere da progettare		€ 600.000,00	€ 1.200.000,00

B) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R.207/2010, relativi a lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, e appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sottoindicate:

Classe	Categoria	Valore ipotizzato opere da	Importo minimo delle
--------	-----------	----------------------------	----------------------

		progettare	opere richiesto (art. 263 DPR 207/2010 comma 1 lettera c)
I	d	€ 270.000,00	€ 216.000,00
I	g	€ 220.000,00	€ 176.000,00
III	a	€ 30.000,00	€ 24.000,00
III	b	€ 40.000,00	€ 32.000,00
III	c	€ 40.000,00	€ 32.000,00
Totale presunto opere da progettare		€ 600.000,00	€ 480.000,00

La stazione appaltante considera "lavori analoghi" qualunque tipo di opera, pubblica o privata, appartenenti alle classi e categorie I d, I g, III a, III b, III c., con particolare riferimento ad interventi di recupero edilizio comprensivi di interventi strutturali e di interventi impiantistici.

C) Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) in una misura minima di 6 unità (avendo stimato in 3 le unità necessarie per lo svolgimento della prestazione).

AVVERTENZE IN ORDINE AL POSSESSO E ALLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI

- I servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 234, comma 2 del D.P.R. 207/2010. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.
- Si applicano a tutti i suddetti requisiti le possibilità agevolative offerte dalle norme transitorie di cui all'art. 253, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. n. 163/2006.
- In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti tecnico-organizzativi A) e B) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Tali requisiti debbono essere posseduti dalla mandataria in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.
- Per i raggruppamenti temporanei il requisito tecnico-organizzativo B) non è frazionabile pertanto ciascuno dei servizi deve essere stato integralmente prestato da uno dei soggetti raggruppati.
- Relativamente al requisito B) non è necessario che il concorrente abbia eseguito due servizi comprensivi di tutte le categorie e classi indicate, bensì due servizi per ciascuna delle classi e categorie indicate, fino al raggiungimento dell'importo richiesto.

Art. 13– Divieti, cause di inammissibilità e di incompatibilità

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento con altri soggetti.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo né come capogruppo, né come componente, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione o in contemporanea in forma singola e in uno o più gruppi di progettazione comporta l'esclusione dal concorso del singolo concorrente e di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta essere presente.

Non è ammessa la partecipazione di un libero professionista, qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio o dipendente. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

È fatto divieto ai soggetti che partecipano al presente concorso in forma singola o in raggruppamento di prestare servizi di consulenza e/o collaborazione ad altri soggetti concorrenti relativamente alla predisposizione della proposta progettuale di cui al presente concorso.

È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione Giudicatrice.

Non possono, inoltre, partecipare al concorso né a titolo di concorrenti, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:

- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Forlì (anche con contratto a termine) ed i consulenti con contratto continuativo in essere;
- coloro che hanno partecipato alla redazione del bando e dei documenti allegati.

Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice:

- i coniugi, parenti o affini fino al 3° grado compreso dei concorrenti regolarmente iscritti al concorso;
- datori di lavoro, dipendenti, soci e collaboratori di concorrenti regolarmente iscritti al concorso.

Art. 14– Cause di esclusione

Sono da intendersi cause di esclusione in aggiunta a quelle già evidenziate nei precedenti artt. 11 e 13:

- la violazione dei principi di anonimato prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- la presentazione di documenti non in lingua italiana;
- la presentazione di elaborati in numero inferiore rispetto a quelli richiesti;
- la mancata ovvero la presentazione fuori termine della domanda di iscrizione da effettuarsi ai sensi dell'art. 9;
- il mancato rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della proposta progettuale di cui all'art. 18.

Art. 15 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, in numero di 3 membri verrà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di iscrizione. Essa sarà presieduta da un dirigente tecnico del Comune esperto di progettazione e di realizzazione di opere complesse e composta da altri due esperti, tenendo conto del carattere interdisciplinare della progettazione richiesta.

La Commissione giudicatrice ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nel presente avviso, nonché di formulare le valutazioni di merito ed approvare provvisoriamente la relativa graduatoria.

La Commissione giudicatrice assumerà ogni decisione definitiva in merito alla eventuale esclusione di concorrenti.

La Commissione giudicatrice opererà validamente con la presenza di tutti i Commissari eccettuate le attività meramente istruttorie. Ai sensi dell'art. 32, c. 6, del Codice III, essa potrà avvalersi, oltre che della Segreteria tecnica, anche della collaborazione di ulteriori esperti esterni ad essa.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono vincolanti per il Comune.

I verbali dovranno rendere conto sinteticamente dell'iter dei lavori e delle motivazioni delle scelte effettuate dalla Commissione giudicatrice.

I componenti la Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune, né da altri soggetti affidamenti di incarichi relativi o comunque connessi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Ogni decisione inerente il Concorso, anche in ordine ai motivi di esclusione, dovrà essere assunta dalla Commissione giudicatrice.

Art. 16 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

I plichi pervenuti saranno aperti dalla Commissione giudicatrice in seduta pubblica.

Dopo l'apertura dei plichi, la Commissione giudicatrice potrà avvalersi della Segreteria tecnica unicamente per attività di supporto.

I lavori della Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, proseguiranno in seduta riservata per la valutazione ed attribuzione di punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti criteri (e relativi sub-criteri) di valutazione.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale validamente presentata sarà di **100 punti**.

Di seguito sono indicati i punteggi massimi attribuibili a ciascun criterio a sua volta articolato in sub-criteri.

A) Qualità architettonica: **massimo punti 25;**

Sub-criteri

A1 Flessibilità d'uso degli spazi	massimo punti 10
A2 Funzionalità, Fruibilità degli spazi, accessibilità	massimo punti 10
A3 Qualità dell'intervento di recupero (materiali, soluzioni tecniche/tecnologiche e progettuali)	massimo punti 5

B) Qualità urbanistica: **massimo punti 25;**

Sub-criteri

B1 Integrazione fra le aree di progetto e con il contesto urbano esistente	massimo punti 5
B2 Qualità paesaggistica (fruibilità, accessibilità, qualità progettuale delle sistemazioni a verde e degli spazi aperti)	massimo punti 10
B3 Qualità degli interventi sulla viabilità (strade, parcheggi, piazze, piste ciclabili, percorsi pedonali)	massimo punti 5
B4 Qualità delle soluzioni di arredo urbano	massimo punti 5

C) Fattibilità: **massimo punti 20**

Sub-criteri

C1 Fattibilità economica	massimo punti 8
C2 Fattibilità tecnica	massimo punti 8
C3 Economicità di manutenzione	massimo punti 4

D) Sostenibilità ambientale: **massimo punti 20**

Sub-criteri

D1 Risparmio energetico (interventi per miglioramento prestazioni involucro, soluzioni impiantistiche)	massimo punti 5
D2 Ricorso a fonti energetiche rinnovabili (soluzioni impiantistiche, interventi aggiuntivi rispetto agli obblighi di legge)	massimo punti 5
D3 Risparmio e riuso dell'acqua, permeabilità delle superfici	massimo punti 5

E) Chiarezza e leggibilità del progetto: **massimo punti 5**

F) Rispondenza alle indicazioni emerse dal percorso partecipato: **massimo punti 10**

La Commissione opererà secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere all'audizione dei concorrenti considerato l'anonimato della procedura concorsuale.

La valutazione delle proposte progettuali sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo il procedimento sotto specificato.

In particolare, l'attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali sarà effettuata in base alla seguente formula:

$$T_i = [(A1_i \times 10) + (A2_i \times 10) + (A3_i \times 5)] + [(B1_i \times 5) + (B2_i \times 10) + (B3_i \times 5) + (B4_i \times 5)] + [(C1_i \times 8) + (C2_i \times 8) + (C3_i \times 4)] + [(D1_i \times 5) + (D2_i \times 5) + (D3_i \times 5)] + [E_i \times 5] + [F_i \times 10]$$

Dove:

- T_i è il punteggio totale attribuito alla proposta ideativa del concorrente i-esimo;
- $A1_i, A3_i; B1_i, B4_i; C1_i \dots C3_i, D1_i \dots D3_i, E_i, F_i$, sono i coefficienti, che possono assumere un valore variabile da 0 ad 1, assegnati alla proposta del concorrente i-esimo con riferimento, rispettivamente, ai sub-criteri di valutazione $A1, A3_i; B1, B4; C1 \dots C3, D1 \dots D3, E; F$; sopra indicati.

I coefficienti di giudizio $A1_i, A3_i; B1_i, B4_i; C1_i \dots C3_i, D1_i \dots D3_i, E_i, F_i$; sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I fattori ponderali (sub-pesi) assegnati ad ogni sub-criterio di valutazione (la cui somma per l'insieme dei criteri di valutazione è pari a 100) sono stati riportati nella formula direttamente con il loro valore numerico assoluto.

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che consegue il punteggio più elevato ottenuto con la suddetta formula.

Si precisa che una proposta progettuale per essere ritenuta idonea e meritevole dovrà ricevere un punteggio

pari o superiore alla soglia convenzionale di 60 punti. Pertanto, nel caso in cui nessuna delle proposte progettuali validamente presentate possa essere considerata appropriata ed adeguata in quanto nessuna raggiunga o superi il punteggio minimo di 60 punti sui 100 massimi disponibili, il presente concorso sarà dichiarato concluso infruttuosamente.

In questo caso non si procederà alla corresponsione dei premi.

Si procederà alla proclamazione di un vincitore anche in presenza di una sola proposta presentata valida sempre che sia ritenuta, ai sensi di quanto sopra specificato, adeguata e meritevole.

Conclusi i lavori della Commissione giudicatrice ed effettuate le verifiche del caso, la graduatoria finale sarà approvata in via definitiva con determinazione dirigenziale e resa pubblica sul sito web del Comune all'indirizzo <http://www.comune.forli.fc.it> (accedendo dalla *homepage* alle pagine web dedicate alla Riqualificazione area Campostrino).

Art. 17 - Elaborati richiesti

I concorrenti dovranno consegnare con le modalità stabilite nel presente avviso un plico opaco debitamente sigillato contenente la seguente documentazione:

1. **relazione tecnico-illustrativa nel numero di 3 copie**, in formato DIN A4 per un massimo di 6 cartelle dattiloscritte (3 fogli se fronte retro) oltre alla eventuale copertina. La relazione deve illustrare il progetto e la sua fattibilità tecnica ed economica, con particolare riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 16, oltre a evidenziare il rispetto degli esiti del percorso partecipato e degli obiettivi del bando. Per garantire la leggibilità si consiglia l'utilizzo del font Arial con dimensione del carattere almeno 12.
2. **relazione di stima sommaria dei costi degli interventi nel numero di 3 copie**, in formato DIN A4 per un massimo di 2 cartelle dattiloscritte (1 foglio se fronte retro) oltre alla eventuale copertina. Per garantire la leggibilità si consiglia l'utilizzo del font Arial con dimensione del carattere almeno 12.
3. **n. 5 tavole grafiche** in formato DIN A1 in numero di 2 copie ciascuna
Una copia dovrà essere fornita su supporto rigido leggero tipo forex, o equivalente, provvisto di fori per poterlo appendere in occasione dei lavori della Commissione o della mostra dei progetti, l'altra copia dovrà essere fornita piegata in formato DIN A4.

Le tavole dovranno essere presentate con il lato lungo in orizzontale e dovranno essere numerate da 1 a 5.

Dovranno riportare:

- in alto a sinistra il numero della tavola;
- in alto a destra il codice alfanumerico di seguito specificato;
- al centro la scritta **CONCORSO CAMPOSTRINO**.

Le tavole dovranno contenere:

TAVOLA 1 – Planimetria generale di progetto estesa all'intera area di concorso corredata da eventuali viste prospettiche, viste di dettaglio o sezioni generali, comprensiva di area ex palestra Campostrino, aree viabilità e area parco ex Ospedale Morgagni;

TAVOLA 2 – Planimetria generale di sistemazione parco ex Ospedale Morgagni, comprese eventuali viste prospettiche, piante e sezioni di dettaglio e particolari per illustrare la proposta di sistemazione delle aree verdi, dei percorsi e degli spazi pavimentati;

TAVOLA 3 – Planimetria dell'area ex palestra Campostrino, piante dell'ex palestra Campostrino con eventuali viste prospettiche ed elementi di dettaglio;

TAVOLA 4 – Prospetti, Sezioni, viste prospettiche ed eventuali dettagli dell'ex palestra Campostrino;

TAVOLA 5 – Planimetria aree viabilità, con dettagli di piante e sezioni ed eventuali viste prospettiche per illustrare la sistemazione degli spazi pubblici pedonali, dei percorsi ciclopedonali e carrabili.

Tutte le tavole dovranno contenere l'indicazione della scala di rappresentazione dei disegni.

L'uso del colore è libero.

4. **busta opaca e debitamente sigillata in modo da evitarne l'apertura senza lasciare traccia, contenente:**
 - **Dichiarazione**
Ciascun concorrente deve fornire, sulla base del **fac simile Allegato 3**, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di inammissibilità e incompatibilità sopra precisate. Essa deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti e corredata da copia di documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. In caso di raggruppamento temporaneo già formalmente costituito, alla dichiarazione deve essere allegato l'atto di costituzione del raggruppamento conforme alla legge;
 - **Dichiarazione operatori che intendono raggrupparsi** (solo per raggruppamenti non costituiti) vedi art. 11 - da fornire sulla base del **fac simile Allegato 4**;

- **Modello GAP** (modulo "Impresa partecipante") compilato e sottoscritto da tutti i partecipanti (in caso di RT, da tutti i soggetti raggruppati);
- **CD ROM o DVD** contenente:
 - Tavole in formato JPG ad alta risoluzione;
 - Tavole in formato PDF ad alta risoluzione;
 - Relazioni in formato PDF;
 - Testi delle relazioni in formato .doc ed eventuali tabelle in formato excel;
 - Immagini contenute nelle relazioni in formato JPG ad alta risoluzione.

Si precisa che non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice tavole o documenti ulteriori rispetto a quelli richiesti, così come le relazioni con numero di pagine superiore a quello richiesto, per la parte eccedente quella indicata nel presente disciplinare.

Poiché la partecipazione avverrà in forma anonima, deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

Al fine di mantenere l'anonimato, le relazioni in formato DIN A4, le 5 tavole e la busta opaca dovranno riportare in alto a destra un **codice alfanumerico** in formato Arial 48 PT di cinque numeri/lettere così composto in ordine: 2 numeri, 2 lettere, 1 numero.

E' fatto divieto, pena l'esclusione, di rendere pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.

Art. 18 – Modalità di consegna del progetto:

Il plico contenente gli elaborati progettuali e la busta interna devono, **pena l'esclusione**, tassativamente pervenire integri, **garantendo l'anonimato del mittente**, entro il termine di cui all'art. 8 (5 novembre 2012), al seguente indirizzo:

Comune di Forlì
Ufficio Protocollo
Piazza Saffi n. 8
47121 Forlì (FC)

Oltre il suddetto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

Si precisa che - quale che sia la modalità di consegna scelta dai concorrenti - il giorno e l'ora di recapito dei plichi saranno attestati esclusivamente dalla ricevuta apposta sui plichi stessi da parte dell'Ufficio Protocollo comunale.

Non sarà considerata, ai fini del rispetto del termine per la consegna degli elaborati, la data del timbro postale o dei vettori.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna. Quindi, il recapito tempestivo dei plichi rimane in ogni caso ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico esterno (contenente gli elaborati richiesti e la busta sigillata di cui all'art. 17) dovrà essere **opaco e sigillato in modo tale da evitare effrazioni e per garantire il pieno anonimato** del mittente dovrà recare esclusivamente la seguente intestazione:

"CONCORSO RIQUALIFICAZIONE CAMPOSTRINO"

Comune di Forlì - Piazza Saffi n. 8 - 47121 Forlì (FC)

Sia il plico esterno sia la busta interna devono essere sigillati con forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e **non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.**

Naturalmente il **pieno anonimato** deve essere garantito anche con riferimento **a tutti gli elaborati e documenti progettuali** contenuti nel plico, che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri, o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso ad esclusione di quanto previsto all'art. 17.

Per evitare segni di riconoscimento involontari si consiglia la consegna a mano, oppure, in caso di invio mediante servizio postale o corriere, di indicare come mittente (ove richiesto), lo stesso nominativo dell'Ente banditore che indice il Concorso (ovvero Comune di Forlì – Piazza Saffi n. 8 – 47121 Forlì FC). In ogni caso i candidati dovranno assicurarsi che i soggetti incaricati della consegna non appongano sui plichi timbri o vi incollino in modo indelebile etichette e/o ricevute, che consentano l'identificazione del mittente

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme (Servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano) nel rigoroso rispetto delle seguenti disposizioni.

La consegna dei plichi a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata (corriere) dovrà essere effettuata esclusivamente, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Forlì in Piazza Saffi n. 8, a Forlì, nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00.**

Il recapito degli elaborati richiesti rimane **ad esclusivo carico e costo del concorrente.**

Qualora un plico contenente la proposta di idee fosse recapitato presso un altro ufficio comunale la candidatura sarà esclusa dalla gara in quanto, in questi casi, non sarà possibile garantire il pieno anonimato del mittente e/o la sua non riconoscibilità da parte di dipendenti che potrebbero essere successivamente coinvolti nella procedura concorsuale nonché il corretto e sicuro mantenimento dei plichi nello stato in cui sono effettivamente pervenuti.

Si ribadisce, quindi, che qualora un candidato recapiti il plico esterno a mano o tramite agenzia di recapito autorizzata presso un ufficio comunale diverso dall'Ufficio Protocollo del Comune di Forlì, la candidatura, per le ragioni sopra esposte, verrà esclusa dalla procedura concorsuale.

Art. 19 – Procedura concorsuale:

Gli elaborati progettuali e il contenuto della busta con la domanda di partecipazione saranno aperti, esaminati e valutati dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, il giorno fissato nel calendario di cui all'art. 8 per la prima seduta pubblica procede a verificare che i plichi esterni (che devono contenere gli elaborati progettuali e la busta interna) siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite al precedente art. 19 e che siano ancora sigillati.

In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e quindi che i plichi non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso, fatta eccezione per quelle ammesse nel precedente art. 18.

La Commissione procederà quindi all'apertura dei plichi che devono contenere gli elaborati progettuali e la busta opaca con la documentazione amministrativa e preliminarmente verificherà che le relazioni, gli elaborati progettuali e la busta interna siano presenti e non rechino intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso, fatta eccezione per quelle ammesse nel precedente art. 17.

Nel caso in cui le relazioni, gli elaborati progettuali o la busta interna contengano intestazioni, firme, timbri o altre diciture, diverse da quelle ammesse, che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso si disporrà l'esclusione dei relativi concorrenti.

Non è necessario che la Commissione giudicatrice numeri i plichi e gli elaborati progettuali per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente, in quanto, come previsto dall'art. 17, questi dovranno riportare il medesimo codice alfanumerico. Si procederà a numerazione nel solo caso in cui più concorrenti avessero utilizzato un identico codice.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale i concorrenti che non rispettino le prescrizioni stabilite nel bando ed ammettendo alle fasi successive le proposte correttamente presentate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte progettuali validamente presentate in una o più sedute riservate sulla base dei criteri stabiliti al precedente art. 16 e stilerà la conseguente graduatoria.

Per le prime cinque posizioni in graduatoria, non sono previsti casi di ex aequo.

In caso di ex aequo, si procederà allo spareggio secondo il metodo del confronto a coppie, conformemente a quanto previsto dall'allegato I al D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010.

In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

La Commissione giudicatrice una volta conclusi i lavori di valutazione delle proposte progettuali nel corso della/e seduta/e riservata/e procederà a convocare una ulteriore seduta pubblica – della quale si darà preventiva informazione pubblica mediante segnalazione sul sito Internet dell'ente banditore – nel corso della quale si renderà nota, preliminarmente, la graduatoria approvata dalla commissione con i punteggi attribuiti alle proposte progettuali associate ai codici alfanumerici presenti sugli elaborati e si procederà all'apertura delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa al fine di esaminare le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, che saranno oggetto di verifica nei confronti dei concorrenti da premiare.

Trattandosi di concorso anonimo, è solo nel corso di questa seduta pubblica conclusiva, che emergeranno i nominativi dei candidati e si effettuerà il collegamento tra i candidati stessi e le proposte progettuali valutate dalla Commissione contraddistinte fino a questa fase del procedimento esclusivamente dai codici alfanumerici presenti sugli elaborati.

La seduta pubblica si concluderà con l'approvazione provvisoria della graduatoria.

Successivamente il Dirigente competente provvederà ad approvare con propria determina i verbali della Commissione giudicatrice e la relativa graduatoria, e ad aggiudicare il concorso al primo concorrente in graduatoria e ad assegnare i premi ai primi 5 progetti classificati, previa verifica dei requisiti dei premiandi.

Art. 20 – Premi e affidamenti successivi:

Ai primi 5 progetti classificati, saranno riconosciuti i seguenti premi:

1° Classificato: 20.000,00 euro

2° Classificato: 8.000,00 euro

3° Classificato: 4.000,00 euro

4° Classificato: 2.000,00 euro

5° Classificato: 2.000,00 euro

I premi si intendono al lordo dell'IVA ed ogni altro onere e contributo previdenziale e di legge, se dovuti.

L'assegnazione del premio al progetto 1° Classificato comporta anche l'impegno per il vincitore a perfezionare ed integrare il progetto preliminare (a partire dagli elaborati progettuali di concorso) per potere giungere ad un progetto conforme a quanto previsto dal vigente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 163/2006) e dal relativo regolamento di esecuzione (DPR 207/2010).

Il vincitore si impegna a provvedere a tale attività entro 60 giorni dall'avvenuto ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso.

I premi saranno liquidati terminata la procedura concorsuale.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà interamente versato al soggetto indicato quale capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 99 del D.Lgs 163/2006 il Comune di Forlì si riserva la facoltà di affidare al vincitore (1° Classificato) con procedura negoziata senza bando e senza consultazione di terzi, se sussistono e vengono comprovati i requisiti di cui all'art. 12, i successivi livelli di progettazione (definitivo ed esecutivo), la direzione lavori e il coordinamento in materia di sicurezza limitatamente all'intervento di riqualificazione dell'ex Palestra Campostrino e della relativa area di pertinenza.

In caso di affidamento al vincitore dell'incarico sopra descritto relativo alle fasi successive il premio assegnato (20.000,00 euro) vale quale anticipazione del compenso.

Pertanto per l'affidamento dell'incarico, si prevede un corrispettivo netto, in aggiunta al premio, di euro 50.000,00 oltre ad oneri previdenziali ed IVA (pari a presunti lordi euro 62.920,00 includendo oneri previdenziali al 4% e IVA al 21%) comprensivo di progettazione (definitiva ed esecutiva) architettonica, impiantistica e strutturale, coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione.

Conseguentemente il valore complessivo del presente concorso ammonta a:

- € 36.000,00 quale valore dei premi previsti

- € 50.000,00 quale corrispettivo netto per l'eventuale incarico successivo

TOTALE: € 86.000,00

L'importo netto del corrispettivo dell'incarico rimane fisso e predeterminato anche nel caso in cui vi fossero delle modifiche all'importo dei lavori in appalto al termine della fase di progettazione o al termine dei lavori a seguito di eventuali perizie suppletive e di variante.

L'importo lordo effettivo del corrispettivo sarà determinato sulla base delle vigenti aliquote di oneri previdenziali e di IVA.

L'incarico affidato al vincitore sarà regolato da un disciplinare d'incarico con il quale saranno concordati l'oggetto puntuale ed i termini di consegna del progetto definitivo ed esecutivo.

Si precisa che nell'espletamento degli eventuali incarichi successivi il vincitore dovrà recepire negli elaborati progettuali le indicazioni migliorative proposte dal Comune di Forlì anche eventualmente integrando il progetto presentato in sede di Concorso, o le indicazioni e/o prescrizioni che emergeranno in seguito all'acquisizione dei necessari pareri a corredo del progetto.

Il Comune di Forlì a sua insindacabile discrezione può decidere per quanto riguarda la sistemazione del Parco ex Ospedale Morgagni e per quanto attiene alla proposta di riassetto della viabilità circostante il Campostrino di sviluppare internamente i successivi livelli di progettazione e direzione lavori.

Il Comune di Forlì si riserva di interrompere il concorso in ogni momento per motivate ragioni, senza alcun diritto a risarcimenti o a rimborsi per i partecipanti o concorrenti.

Art. 21 – Proprietà degli elaborati e restituzione dei progetti:

Il Comune di Forlì acquisisce la proprietà e i diritti d'uso degli elaborati progettuali oggetto di premio (ovvero dei primi 5 classificati).

La proprietà intellettuale degli elaborati che non sono stati premiati è dei loro autori.

In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri del raggruppamento.

Ad eccezione dei primi cinque progetti classificati che diventeranno di proprietà del Comune di Forlì, gli elaborati consegnati per il concorso dagli altri concorrenti dovranno essere ritirati entro 90 giorni dalla proclamazione del vincitore del concorso. Trascorsa tale data il Comune di Forlì non sarà più responsabile della conservazione degli elaborati.

Indicazioni per il ritiro degli elaborati saranno comunque rese note attraverso il sito del concorso dopo la conclusione della procedura concorsuale.

Art. 22 – Mostra e pubblicizzazione degli elaborati:

Il Comune di Forlì si riserva la facoltà di presentare al pubblico, mediante esposizione pubblica e/o eventuale pubblicazione a stampa, le proposte progettuali del concorso, anche attraverso una selezione di elaborati che potrà limitarsi a quelli premiati, senza nulla dovere ai concorrenti.

La partecipazione al concorso equivale alla adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

Art. 23 – Disposizioni ulteriori

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso e negli allegati.

I plichi recapitati non possono essere ritirati e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra proposta progettuale.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che i mezzi di comunicazione scelti dal Comune di Forlì per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti da: posta, fax ed eventuale pubblicazione sul sito Internet del Comune di Forlì, a seconda dei casi e come di volta in volta precisato nel presente avviso.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le previsioni di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione dell'avviso stesso.

Art. 24 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Forlì, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Forlì. Il responsabile del trattamento è l'Arch. Stefano Bazzocchi.

Forlì, li 20 agosto 2012

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica e sviluppo economico
Dott. Ercole Canestrini

